



*Settore dell'Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai
Comuni*

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI SUPPORTO PER IL COORDINAMENTO, LA GESTIONE TECNICO/AMMINISTRATIVA, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE INERENTI IL “PROGETTO PROVINCIALE DI AMMODERNAMENTO DELLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA” FINANZIATO DAL BANDO “LUMEN” DELLA REGIONE LOMBARDIA.

1. PREMESSA

Il presente Foglio Patti e Condizioni (di seguito “FPC”) costituisce parte integrante della documentazione della procedura descritta in epigrafe e definisce le caratteristiche e i requisiti per l'affidamento del servizio di seguito meglio descritto, ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito “Codice”).

Le prescrizioni contenute nel presente FPC rappresentano i requisiti minimi per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio.

CONTESTO

La Provincia di Brescia ha promosso un progetto provinciale per l'ammodernamento della rete di illuminazione pubblica, allo scopo di efficientare i sistemi di illuminazione esterna comunali per finalità di risparmio energetico e conseguente riduzione dell'inquinamento luminoso, al quale hanno aderito complessivamente i seguenti 21 enti del territorio bresciano e delle aree limitrofe, con rispettive deliberazioni agli atti: Alfianello, Capergnanica, Chiari, Coccaglio, Concesio, Gambara, Lodrino, Marmirolo, Nave, Ome, Padenghe sul Garda, Paderno Franciacorta, Passirano, Pezzaze, Poncarale, Puegnago del Garda, Rudiano, Seniga, Tavernole sul Mella, Tremosine sul Garda, Verolavecchia (di seguito enti Partners);

Gli enti aderenti, con medesimo atto, hanno contestualmente delegato alla Provincia di Brescia le seguenti funzioni:

- ruolo di ente capofila dell'aggregazione dei comuni partecipanti all'iniziativa
- redazione di un progetto di fattibilità tecnico economica per l'ammodernamento della rete di illuminazione pubblica
- individuazione di fonti di cofinanziamento per la realizzazione degli interventi in argomento e la predisposizione della documentazione necessaria per presentare eventuali richieste di contributo;
- predisposizione della documentazione per l'affidamento in concessione - mediante finanza di progetto - della gestione elettrica degli impianti di illuminazione pubblica, nonché degli interventi di riqualificazione energetica e di realizzazione di una infrastruttura per i servizi di smart-city;
- svolgimento del ruolo di stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 1, comma 88, della legge 56/2014 e dell'art. 37, comma 4, lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016;

Pertanto la Provincia di Brescia:

- con determinazione dirigenziale n. 439 del 24.4.2017 ha preso atto delle deleghe ricevute dai 21

Comuni sopracitati e ha confermato l'assunzione del ruolo di ente capofila della Provincia di Brescia nei confronti dell'aggregazione così identificata per la partecipazione al Bando Lumen, indetto con D.d.u.o. 10 novembre 2016 - n. 11432 POR FESR 2014-2020: Asse IV, IV.4.C.1.2 del D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione Lombardia, destinato ad interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica e la diffusione di servizi tecnologici integrati,

- in data 26 aprile 2017, ha presentato formalmente domanda di partecipazione al Bando Regionale Lumen, in qualità di ente capofila e in nome e per conto dell'aggregazione composta dai 21 comuni aderenti al progetto sopracitato, per l'ottenimento di un contributo pubblico per il "Progetto di ammodernamento della rete di illuminazione pubblica" citato, preventivando una spesa complessiva di € 20.089.360,82, successivamente rideterminata dalla Regione Lombardia in € 20.069.674,60;
- con determinazione dirigenziale n. 1037 del 11/09/2017 ha indetto la procedura aperta per l'affidamento della concessione mediante project financing della progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori di adeguamento e messa a norma degli impianti di pubblica illuminazione, con annessa gestione, esercizio, manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, ponendo a base di gara il progetto provinciale presentato al Bando Lumen regionale per conto dei 21 comuni dell'aggregazione;
- con determina dirigenziale n. 928 del 17/07/2018 ha aggiudicato definitivamente la gara citata alla società Engie Servizi S.p.A. (di seguito Concessionario) con sede legale in Viale Giorgio Ribotta, 31 a Roma - C.F. 07149930583 e P. IVA. 01698911003;

Successivamente la Regione Lombardia (di seguito Ente Finanziatore) con decreto n. 16074 del 7 novembre 2018, pubblicato sul BURL n. 46, S.O. del 15 novembre 2018, ha approvato la graduatoria delle iniziative ammesse relativamente al bando in oggetto, riconoscendo alla Provincia di Brescia un contributo, provvisoriamente determinato, di € 6.020.902,38.

2. FINE ED OGGETTO DELL'APPALTO

La presente procedura persegue l'obiettivo di affidare il servizio di coordinamento, la supervisione, l'attuazione e il monitoraggio di tutte le attività di rendicontazione in capo alla Provincia di Brescia finalizzato all'ottenimento del contributo finanziario riconosciuto alla Provincia, in qualità di ente capofila del raggruppamento di 21 Comuni partners aderenti al "Progetto di ammodernamento della rete di illuminazione pubblica", dal Bando Lumen della Regione Lombardia tramite Decreto dirigenziale n. 16074 del 7 novembre 2018.

La rendicontazione delle spese del Progetto, le cui modalità sono definite all'interno delle Linee Guida per "l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle spese relative al bando interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica e la diffusione di servizi tecnologici integrati Lumen" (di seguito: "Linee Guida") emanate dalla Regione Lombardia e allegate al presente atto, comporta la sistematica definizione contabile delle spese ammissibili del progetto, una gestione puntuale e ordinata delle relazioni con l'Ente finanziatore e degli aspetti tecnico/amministrativi/finanziari inerenti la rendicontazione del progetto, la predisposizione e inoltro della documentazione richiesta dal Bando e dalle Linee Guida nonché un'azione di coordinamento verso gli enti partners al fine di conseguire gli obiettivi previsti e ottenere il finanziamento riconosciuto dal Bando Lumen.

La prestazione avrà in particolare ad oggetto le seguenti principali attività:

- redazione della documentazione tecnico-amministrativa richiesta dal Bando e dalle Linee Guida;
- predisposizione della documentazione economico/finanziaria per la rendicontazione del progetto e

la chiusura contabile dello stesso;

- gestione delle relazioni con l'Ente finanziatore, il Concessionario, il soggetto capofila e gli altri partner, nonché delle relazioni istituzionali necessarie al buon esito della rendicontazione prodotta e presentata;
- organizzazione delle attività di comunicazione e informazione relativamente alle scadenze, obblighi e attività dei partners del progetto, anche tramite incontri specifici;
- Raccolta e analisi di tutta la documentazione progettuale e di rendicontazione proveniente dal Concessionario e dai Partners, incluso il supporto amministrativo-tecnico-operativo per l'evasione di richieste e adempimenti; contestuale verifica della congruità, correttezza e ammissibilità delle spese esposte e della documentazione prodotta, garantendo la qualità ed accuratezza delle informazioni raccolte e adottando tutte le misure necessarie per la corretta rendicontazione delle spese;
- stesura di un elaborato riassuntivo tecnico/progettuale dei 21 progetti esecutivi approvati, da cui emerga un quadro completo ed esaustivo dei dati tecnici esposti nei singoli elaborati e inoltre, in esito alle procedure di aggiudicazione, il valore di contratto delle opere ammissibili a finanziamento;
- produzione dei report (finanziari, tecnici, intermedi, finali, ecc..) di progetto e loro trasmissione alla Regione Lombardia tramite la piattaforma SiaGe, così come richiesto dalle Linee Guida del Bando;
- Gestione del codice CUP del progetto;
- Relazione periodica all'ente capofila sullo stato di avanzamento delle fasi di lavoro in relazione alle attività assegnate, analisi delle eventuali criticità, sull'andamento delle operazioni, su ritardi o anticipi, sul raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Bando Lumen;
- Monitoraggio del livello di esecuzione dei lavori al fine di presentare opportunamente le richieste delle quote di contributo, come richiesto dalle Linee Guida, e calcolo della ripartizione fra i partners;
- Predisposizione della documentazione a corredo delle richieste di contributo di cui al punto precedente, secondo le indicazioni fornite dalle Linee Guida;
- Gestione di eventuali varianti al progetto a base di gara, conseguente aggiornamento del quadro economico (se previsto) e caricamento della relativa documentazione nel Sistema Informativo SiAge;
- Assistenza in occasione di eventuali controlli ed ispezioni effettuate dai funzionari comunitari, statali o regionali;
- Espletamento delle attività di monitoraggio online previste dall'art. 4.2. delle Linee Guida.
- Confronto con Regione Lombardia, Concessionario per condivisione modalità operative e modelli documentali di rendicontazione (comprese modalità di fatturazione);
- Supporto nella eventuale predisposizione di addendum ai Contratti sottoscritti sia per formula EPC che corretta esposizione ed esplicitazione delle spese interne sostenute dal Concessionario, specificando la natura dei costi e la loro imputazione alle singole attività.

Il servizio inoltre dovrà garantire:

- il rispetto delle scadenze di rendicontazione illustrate nelle Linee Guida;
- il rispetto delle regole ammissibilità e delle corrette procedure illustrate nelle Linee Guida; la rendicontazione dovrà essere coerente con le attività e le voci di spesa previste nella domanda di partecipazione presentata al Bando Lumen (voci di spesa);
- la predisposizione di prospetti economici in cui i costi devono essere rappresentati dettagliatamente e che evidenzino, per ogni spesa, gli estremi di registrazione della stessa all'interno della contabilità dell'ente e che permettano di ottenere estratti riepilogativi dettagliati e schematici relativi ai costi ammissibili sostenuti e tutte le transizioni finanziarie effettuate;
- assistenza ai beneficiari (Provincia e Comuni partners) nelle attività a loro carico, ai fini dell'ottemperanza di quanto richiesto dalla Linee Guida.

Nelle iniziative di comunicazione destinate ai beneficiari, il fornitore dovrà fornire indicazioni sulle specifiche attività di rendicontazione a carico del Capofila e degli enti partners, nonché del Concessionario (partner privato). In particolare, tali indicazioni riguarderanno:

- le modalità con cui verranno acquisiti i provvedimenti e la documentazione relativa a ciascun progetto e intervento realizzato;
- i tempi e le modalità con cui dovranno essere forniti eventuali chiarimenti e integrazioni alla documentazione presentata.

Il fornitore dovrà verificare l'adeguatezza della documentazione di rendicontazione presentata dal Concessionario e dagli enti beneficiari ed eventualmente indicare le rettifiche che si rendono necessarie. Entro le tempistiche sopraindicate, il fornitore dovrà produrre gli elaborati di sua competenza indicati ai punti precedenti, per i quali è autorizzato a richiedere tutta l'integrazione documentale e/o informativa di cui avesse bisogno, e trasmetterà alla Regione Lombardia la rendicontazione di tutto il partenariato con le modalità elettroniche prescritte e precisate nelle allegate Linee Guida.

Le tempistiche di rendicontazione sono definite all'interno delle Linee Guida allegate, incluso il calendario generale delle attività da realizzare.

Il soggetto incaricato avrà quindi il compito di coordinare l'Ente Capofila e i Partners e ricade sotto la responsabilità, per quanto di propria competenza, il buon andamento della rendicontazione e il conseguimento dei risultati al fine dell'ottenimento del contributo riconosciuto; avrà cura inoltre di predisporre un prospetto di ripartizione dei fondi ricevuti verso i partners, sulla base delle spese rendicontate. Tutte le attività e le spese certificate dovranno essere assemblate all'interno di relazioni dettagliate a cui faranno seguito le richieste di pagamento delle varie quote di contributo alla Regione Lombardia.

Inoltre il soggetto incaricato dovrà curare il costante dialogo fra tutti gli attori del progetto e adoperarsi a fornire tutte le informazioni necessarie per una corretta registrazione contabile e archiviazione della documentazione da parte dell'Ente Capofila e dei partners.

La rendicontazione delle spese, la trasmissione dei moduli relativi alle fasi attuative degli interventi e le richieste di erogazione del contributo, dovranno essere realizzate per mezzo del sistema informativo della Programmazione Comunitaria 2014-2020 SiAge raggiungibile all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it, dove è stata predisposta l'apposita modulistica informatica, e con l'ausilio della documentazione cartacea solo laddove indicato nelle Linee Guida di rendicontazione del Bando, allegate al presente foglio.

Si precisa che si intenderà responsabile l'affidatario del servizio qualora dovessero verificarsi motivi di rinuncia e decadenza del contributo ai sensi dell'art. 6 delle Linee Guida imputabili a una cattiva gestione della rendicontazione.

Il servizio prevede una dimensione temporale decorrente dall'invio dell'ordinazione della prestazione fino al termine massimo previsto per ultimare la rendicontazione (31 dicembre 2022).

I servizi richiesti non sono quantificabili in numero di giornate/uomo ma al perseguimento degli obiettivi sopra evidenziati.

Le attività potranno svolgersi secondo le seguenti modalità:

- 1) Effettuazione di incontri presso la Provincia o gli uffici interessati della Regione Lombardia;
- 2) Affiancamento da remoto al Responsabile provinciale interno del progetto e ai responsabili dei Comuni partners;
- 3) attività di analisi e sviluppo in back office della parte documentale
- 4) assistenza in occasione di eventuali controlli da parte di funzionari comunitari, ministeriali o regionali.

3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile unico del procedimento (RUP) indicato negli atti della procedura di affidamento è il Dr. Luciano Archetti, Funzionario con Posizione Organizzativa del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni.

4. QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI E VERIFICA DI CONFORMITÀ

Le prestazioni erogate dall'affidatario nel corso dell'esecuzione del contratto saranno oggetto di verifica di conformità effettuata dal RUP del contratto al fine di accertare la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali, in termini compatibili con la prestazione dello specifico servizio.

5. DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio prevede una dimensione temporale decorrente dall'invio dell'ordinazione della prestazione fino alla conclusione della rendicontazione e alla richiesta del saldo del contributo (entro e non oltre il 31/12/2022).

Alla scadenza del contratto, esso cesserà automaticamente i suoi effetti e, pertanto, non sarà necessario provvedere ad alcuna disdetta scritta tra le parti.

La sospensione del contratto è disciplinata dalle disposizioni dell'articolo 107 del D.Lgs. 50/2016, in quanto compatibili.

6. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo stimato a base di gara ammonta complessivamente a € 39.500,00 onnicomprensivo di ogni spesa (ivi comprese le spese generali) ed al netto dell'IVA 22%.

L'importo del contratto deve comunque intendersi al netto del ribasso presentato dal fornitore nel corso della procedura di affidamento. Il contratto non è vincolato al numero di giornate di lavoro/uomo ma al raggiungimento degli obiettivi indicati nell'oggetto dell'incarico.

Ai sensi di quanto disposto dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici con determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, per l'appalto di cui si tratta è possibile escludere preventivamente la predisposizione del D.U.V.R.I. e la conseguente stima dei costi della sicurezza da interferenza, trattandosi di servizi di natura intellettuale, anche se talora effettuati presso la sede della Provincia.

L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è quindi pari a € 0,00.

7. INADEMPIENZE E PENALITÀ

Tenuto conto delle specifiche modalità di erogazione dei servizi oggetto del presente FPC, la Provincia si riserva la facoltà, ove si verificano inadempienze da parte dell'affidatario nell'esecuzione degli obblighi previsti, formalmente contestate dal RUP e riguardanti la qualità dei servizi forniti oppure i tempi o le modalità di esecuzione, fatti salvi i casi di forza maggiore e quelli non addebitabili al soggetto affidatario riconosciuti come tali dal RUP di applicare a suo insindacabile giudizio, una penale pecuniaria di importo variabile tra lo 0,3‰ e il 1‰ dell'ammontare contrattuale (al netto dell'IVA), tenuto conto della gravità dell'inadempimento riscontrato.

Nell'ipotesi in cui l'importo delle penali applicabili superi l'ammontare del 10% dell'importo contrattuale complessivo (comunque al netto dell'IVA) la Provincia potrà risolvere il contratto in danno dell'affidatario, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto dal RUP. L'affidatario dovrà comunicare, in ogni caso, le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute accoglibili, a giudizio del RUP, ovvero qualora non vi sia stata risposta oppure la stessa non sia giunta nel termine sopra fissato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Tutte le penalità e le spese a carico dell'affidatario saranno trattenute dai corrispettivi dovuti. In ogni caso, l'applicazione delle penali non sarà condizionata all'emissione di nota di debito o di altro documento.

L'affidatario non potrà chiedere la non applicazione delle penali, né evitare le altre conseguenze previste dal presente FPC per le inadempienze contrattuali, adducendo che le stesse siano dovute a forza maggiore o ad altra causa indipendente dalla propria volontà ove lo stesso affidatario non abbia provveduto a denunciare dette circostanze al Settore committente entro 5 (cinque) giorni lavorativi da quello in cui ne ha avuta conoscenza. Oltre a ciò, l'aggiudicatario non potrà invocare la non applicazione delle predette penali adducendo l'indisponibilità di personale, di mezzi, di attrezzature od altro, anche se dovuta a forza maggiore o ad altra causa indipendente dalla sua volontà, ove non dimostri di non aver potuto evitare l'inadempimento.

L'applicazione delle penali non limita l'obbligo, da parte dell'affidatario, di provvedere all'integrale risarcimento del danno indipendentemente dal suo ammontare ed anche in misura superiore rispetto all'importo delle penali stesse. Resta inteso, inoltre, che la richiesta e/o il pagamento della penale non esonera, in alcun caso, l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per cui questi si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

8. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto è disciplinata dall'articolo 108 del Codice.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010, il mancato utilizzo da parte dell'affidatario per i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto del presente FPC del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

La dichiarazione di risoluzione del contratto è adottata dal dirigente del Settore provinciale competente.

Resta ferma l'applicabilità delle disposizioni del Codice Civile in materia di risoluzione per inadempimento, per impossibilità sopravvenuta o per eccessiva onerosità sopravvenuta del contratto, in quanto compatibili.

9. RECESSO UNILATERALE

Il recesso dal contratto è disciplinato dall'articolo 109 del Codice.

Fermi i casi di recesso obbligatorio, la Provincia può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative al servizio eseguito nonché del decimo dell'importo del servizio non eseguito. Il decimo dell'importo del servizio non eseguito è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto del servizio eseguito.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da parte del RUP, con posta elettronica certificata, da darsi con preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali la Provincia prende in consegna il servizio e ne verifica la regolarità.

Il preavviso di recesso indica le sopravvenute ragioni di pubblico interesse poste alla base del medesimo e prevede la facoltà, per l'affidatario, di far pervenire memorie e documenti entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione.

Il recesso è assunto con atto motivato del dirigente del Settore provinciale competente.

10. MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ogni modifica consensuale delle condizioni e dei termini del contratto sottoscritto con l'affidatario richiede la forma scritta, a pena di nullità. L'affidatario non potrà pertanto introdurre unilateralmente alcuna variazione o modifica al contratto.

Le modifiche in corso di esecuzione del contratto sono disciplinate ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 106 del Codice.

11. PAGAMENTI

L'affidatario dichiara di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e dei terzi, nonché delle condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore e, in genere, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione della prestazione e sulla determinazione dell'offerta e di giudicare il prezzo offerto remunerativo. La Provincia non erogherà, pertanto, alcun rimborso delle spese né alcuna altra indennità per le trasferte.

L'importo contrattuale viene corrisposto all'aggiudicatario in base alle prestazioni effettivamente rese e in maniera correlata al conseguimento degli obiettivi assegnati, dietro presentazione di fattura con allegata relazione sintetica indirizzata al RUP.

Esso verrà frazionato nel modo seguente:

- 20% a titolo di acconto all'avvio della presentazione
- 30% successivamente all'inoltro della richiesta di erogazione della 1° tranche di contributo alla Regione Lombardia;
- 30% successivamente all'inoltro della richiesta di erogazione della 2° tranche di contributo alla Regione Lombardia;
- 20% successivamente all'inoltro della richiesta di erogazione del saldo della richiesta di contributo alla Regione Lombardia.

La Provincia corrisponderà il solo corrispettivo contrattuale risultante dall'offerta economica presentata dall'affidatario, anche se la prestazione dovesse essere svolta da più associati/soci riuniti.

Il predetto compenso è inoltre relativo a tutte le attività – nessuna esclusa – rese nell'interesse, in nome e per conto dell'affidatario.

Il pagamento del corrispettivo sarà disposto sul conto dedicato che verrà indicato dall'affidatario, ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136/2010, dietro presentazione di regolare fattura.

12. TUTELA DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI DURANTE L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

I dati personali conferiti dall'affidatario saranno raccolti e trattati ai fini della stipula e della gestione del contratto secondo le finalità e le modalità di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e successive modificazioni e integrazioni.

I predetti dati potranno essere comunicati:

- al personale della Provincia interessato al presente procedimento;
- ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni ovvero per il quale l'obbligo sussista in adempimento del contratto o in applicazione di legge;
- ad altro soggetto della Pubblica Amministrazione ed all'Organismo di certificazione.

13. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DIVIETO DI SUBAPPALTO

L'affidatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni dedotte nel contratto. È vietata, da parte dell'affidatario, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi – ove eventualmente applicabili – di cessione di azienda oppure di atti di trasformazione, fusione e scissione per i quali si applicano le disposizioni di legge.

L'affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Provincia ogni eventuale modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura organizzativa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Nessuna delle prestazioni del presente FPC potrà formare oggetto di subappalto.

14. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento della fattura (ai sensi del d.P.R. 633/1972 e s.m.i) avrà luogo entro 30 giorni dalla presentazione della stessa, previa verifica della regolarità della prestazione.

Ai sensi del Decreto Ministro dell'Economia e delle Finanze 2 aprile 2013 n. 55 e dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, dal 31 marzo 2015 la Provincia di Brescia accetta solo fatture trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche tecniche di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato D.M. n. 55/2013 e reperibili sul sito www.fatturepa.gov.it.

Inoltre dal 30.06.2015 la Provincia effettuerà i pagamenti, anche parziali, solo dopo aver ricevuto la fattura in formato elettronico, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM n. 55/2013. Il Codice Univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, per quanto riguarda la Provincia di Brescia, è il seguente:

Codice Univoco Ufficio UF95O3

Si ricorda che con il citato decreto legge n. 66/2014 è stato inoltre disposto che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le stesse pubbliche amministrazioni riportano:

- il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dell'indicazione dello stesso nelle transazioni finanziarie così come previsto dalla determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti

Pubblici di lavori, servizi e forniture 7 luglio 2011, n. 4, e i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, previsti dalla tabella 1 al-legata al decreto; detta tabella è aggiornata con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture;

- nel campo “altre informazioni” riportare il numero della determinazione dirigenziale con la quale è stata commissionata la prestazione e quello del relativo impegno contabile.

La Provincia non potrà procedere al pagamento della fattura elettronica qualora non venga in essa riportato il predetto codice CIG.

L'allegato B “Regole Tecniche” al citato D.M. 55/2013 contiene le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione per mezzo dello SDI, mentre l'allegato C “Linee Guida” del medesimo decreto riguarda le operazioni per la gestione dell'intero processo di fatturazione. Pertanto l'affidatario è invitato a consultare il sito www.fatturepa.gov.it nel quale sono disponibili ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica.

Le informazioni relative al pagamento delle fatture saranno reperibili attraverso la piattaforma per la Certificazione dei Crediti messa a disposizione dal Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) Ragioneria Generale dello Stato collegandosi al sito www.certificazionecrediti.mef.gov.it.

La Provincia non risponde per eventuali ritardi o sospensioni nei pagamenti imputabili al mancato rispetto da parte dell'affidatario della procedura sopra indicata.

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e del decreto-legge 187 del 12/11/2010 “Misure urgenti in materia di sicurezza” i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Inoltre hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, comma 8, della L. 136/2010 ne dà immediata comunicazione alla Provincia e alla Prefettura di Brescia.

La violazione degli obblighi previsti dal suddetto articolo 3 della L. 136/2010 determina la risoluzione di diritto del presente contratto.

Le cessioni di crediti possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Ai sensi del comma 2 del medesimo articolo le suddette cessioni devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Provincia di Brescia.

15. RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L'affidatario deve ottemperare, sotto la sua esclusiva responsabilità, a tutte le disposizioni legislative come pure osservare tutte le norme, i regolamenti e le prescrizioni delle competenti autorità per quanto possa interessare l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto.

L'affidatario si impegna inoltre a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura.

L'affidatario assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone nell'esecuzione di ogni attività relativa, direttamente o indirettamente, alle prestazioni oggetto del presente FPC, nonché ogni responsabilità per danni o infortuni che possono essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività relativa, direttamente o indirettamente, alle prestazioni oggetto del presente FPC.

L'affidatario si impegna altresì ad osservare tutti gli obblighi di prevenzione e di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'affidatario si obbliga a mantenere indenne la Provincia ed i suoi funzionari in relazione ad ogni e qualsiasi pretesa avanzata da terzi derivante, direttamente o indirettamente, dai servizi previsti nel presente FPC o dai suoi risultati.

16. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E SEGRETEZZA

L'affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo. Tale obbligo permane anche dopo la scadenza del contratto. Tale obbligo non riguarda tuttavia i dati che siano o divengano di pubblico dominio, nonché gli atti ed i documenti che l'affidatario fornirà in esecuzione delle prestazioni contrattuali e che verranno divulgati sul sito internet della Provincia.

L'affidatario si obbliga a dare istruzioni al proprio personale ed ai propri collaboratori affinché tutti i dati e le informazioni, di qualunque genere, di cui verranno a conoscenza in connessione con le prestazioni previste dal presente FPC vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando, nel contempo, la trasparenza dell'attività svolta.

17. PROPRIETÀ DI QUANTO REALIZZATO

Tutto quanto realizzato nell'ambito dell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente FPC è di esclusiva proprietà della Provincia, restando pertanto assolutamente precluso all'affidatario qualunque uso o divulgazione, anche parziale, del materiale stesso. Tale diritto di proprietà è esteso anche a tutte le copie di scarto e, in genere, a tutto ciò che può residuare dall'esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

18. STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE A CARICO DELL’AGGIUDICATARIO

La stipula del contratto avverrà mediante scambio di corrispondenza.

Il servizio sarà attivato da apposita lettera d'ordine, trasmessa all'operatore economico nonché dal presente FPC e dagli altri atti e documenti di cui alla procedura di affidamento, che l'affidatario dichiara di ben conoscere e di accettare.

La Provincia non erogherà alcun rimborso delle spese né alcuna altra indennità per le trasferte, intendendosi il compenso di cui all'art. 6 onnicomprensivo di ogni spesa, al netto dell'IVA di legge.

Restano a carico dell'affidatario tutti i rischi connessi all'espletamento del servizio.

19. ADEGUAMENTI DEI PREZZI

Il corrispettivo offerto dall'affidatario in sede di procedura rimane fisso ed invariabile per tutto il periodo di durata del contratto.

20. DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica del contratto può essere introdotta dall'esecutore se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla Provincia.

Qualsiasi riserva, da parte dell'affidatario, non può essere presa in considerazione se non viene formulata per iscritto entro dieci giorni dal fatto che l'ha originata, mediante lettera da comunicare per posta elettronica certificata indirizzata al RUP del contratto (innovazione@pec.provincia.bs.it).

Non sono prese in considerazione riserve avanzate oltre il termine suddetto oppure in forma diversa da quella prescritta.

Resta stabilito che, anche in caso di riserve, l'affidatario non può per nessun motivo sospendere o rallentare il normale andamento del servizio. L'esame delle riserve avviene prima del pagamento della rata relativa al periodo in cui è pervenuta la riserva, senza decorso degli interessi moratori in favore dell'affidatario.

21. INDIPENDENZA DELL'AFFIDATARIO E SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

L'affidatario eserciterà con libertà e piena autonomia le funzioni conferite con il contratto sottoscritto all'esito della procedura, con estraneità all'apparato amministrativo della Provincia, in posizione di totale indipendenza da tutti i Settori previsti in organico e con esclusione di ogni attività di gestione amministrativa, finanziaria e di personale.

L'affidatario dovrà dichiarare, all'atto della stipula del contratto, di non essere dipendente della Provincia di Brescia o di uno degli enti locali che fruiscono del servizio di stazione appaltante da parte della Provincia, nonché di essere consapevole che tale condizione dovrà permanere per tutta la durata del contratto, pena la risoluzione del medesimo.

L'affidatario dovrà impegnarsi espressamente, all'atto della stipula del contratto, a non assumere, per tutta la durata del contratto medesimo – pena la risoluzione – alcun incarico, che risulti incompatibile con le finalità del presente appalto.

22. COPERTURA ASSICURATIVA

L'affidatario è obbligato a dimostrare il possesso di idonea e specifica polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile derivante dall'esercizio della professione.

23. PATTO DI INTEGRITA'

L'affidatario deve accettare ed osservare senza riserve il contenuto del “Patto di integrità” sottoscritto in sede di partecipazione alla presente procedura.

24. CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante ricorso all'accordo bonario di cui all'articolo 206 del Codice ovvero, in mancanza di accordo, deferite all'Autorità Giudiziaria del Foro di Brescia. È escluso l'arbitrato.